# SCHEMA DI CONVENZIONE EDILIZIA TRA IL COMUNE DI CHIERI E LASOCIETÀ\*\*Omissis\*\*\*, L'ASOCIETÀ\*\*Omissis\*\*\* EISIGG.\*\*\*Omissis\*\*\*, \*\*\*Omissis\*\*\* E\*\*Omissis\*\*\*

DA STIPULARSI AI SENSI DEGLI ARTT. 41 BIS – 43 45 (PIANO DI RECUPERO DI LIBERA INIZIATIVA) DELLA LEGGE REGIONALE N. 56 DEL 5 DICEMBRE 1977 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

'anno duemila, addì del mese di (//) in Chieri, in una tanza del Palazzo Comunale di Chieri, in Via Palazzo di Città n. 10.
vanti me Dott, Notaio in Chieri, iscritto al collegio Notarile dei Distretti Riuniti di
Gono personalmente comparsi i signori:
nato a () il, codice fiscale, omiciliato per la carica presso il Comune di cui infra, il quale dichiara di intervenire al presente atto in appresentanza del "COMUNE DI CHIERI" con sede in Chieri (TO), Via Palazzo di Città n. 10. C.F. 82000210011,
ella sua qualità di dell'Area Pianificazione e Gestione Territorio ed in forza all'art. 107, del 0.Lgs. 267 del 18.08.2000, il quale interviene altresì in esecuzione del verbale di deliberazione della Giunta comunale n in data, che in copia conforme all'originale si allega al presente atto otto la lettera "", per farne parte integrante e sostanziale, con dispensa di lettura;
***Omissis***, nato a ***Omissis*** il ***Omissis***, codice fiscale ***Omissis***, residente a ***Omissis***, via ***Omissis***, il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio, ma quale Amministratore Unico e legale rappresentante della società "***Omissis***" con sede in ***Omissis***, via ***Omissis***, iscritta al Repertorio Economico Amministrativo di ***Omissis*** al n. ***Omissis***, con capitale sociale di Euro ***Omissis***, codice fiscale e numerazione di iscrizione al Registro delle Imprese di ***Omissis***, a quanto infra autorizzato in forza del vigente statuto sociale;
***Omissis***, nato a ***Omissis*** il ***Omissis***, codice fiscale ***Omissis***, residente a Torino, via ***Omissis***, il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio, ma quale legale rappresentante della Società "***Omissis***" con sede in ***Omissis***, via ***Omissis***, P.IVA ****Omissis***, iscritta al Repertorio Economico Amministrativo di ***Omissis*** al n. ***Omissis***, con capitale sociale di Euro, codice fiscale e numerazione di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino, a quanto infra autorizzato in forza del vigente statuto sociale;
• ***Omissis***, nata a ***Omissis*** il ***Omissis***, codice fiscale ***Omissis***, residente a  ***Omissis***, via ***Omissis***, la quale dichiara di essere ***Omissis***;
• ***Omissis*** (di seguito indicato solo come ***Omissis***), nato a ***Omissis*** (***Omissis***) il  ***Omissis***, codice fiscale ***Omissis***, e
***Omissis***, nata a ***Omissis*** il ***Omissis***, codice fiscale ***Omissis*** , entrambi residenti a ***Omissis***, via ***Omissis***, i quali dichiarano di essere coniugi in regime di ***Omissis***;
• ***Omissis***, nato a ***Omissis*** il ***Omissis***, codice fiscale ***Omissis***, residente a  ***Omissis***, via ***Omissis***, il quale dichiara di essere;

i quali intervengono, ognuno per la sua quota, nella qualità di proprietari delle aree site in Chieri Via Vittorio Emanuele n. 103-105, distinte a Catasto Terreni al Foglio 42 mappali nn. 48—152-252—361—315—316-317, 152, 252, 315, 316, 317, 361, 391, 404, 405, 406, 407, 408, 409, in seguito denominati "privati stipulanti".

Dell'identità personale dei comparenti, loro poteri di firma e di legale rappresentanza, io Notaio sono certo

#### **PREMESSO**

- che l'intervento edilizio è relativo all'area in Comune di Chieri compresa tra Via Vittorio Emanuele 103 105 e Vicolo Santo Stefano,in zona Ar1, individuata come ambito n. 9 nel P.R.G.C. vigente, in cui sono complessivamente previsti i sequenti comparti:
  - Comparto "1" di proprietà \*\*\*Omissis\*\*\*, della Soc. \*\*\*Omissis\*\*\*. \*\*\*Omissis\*\*\*, e della Sig.ra \*\*\*Omissis\*\*\* \*\*\*Omissis\*\*\*.
  - Comparto "2" di proprietà della Soc. \*\*\*Omissis\*\*\*, e \*\*\*Omissis\*\*\*;
- 2) che la Società \*\*\*Omissis\*\*\*. i Sig.ri \*\*\*Omissis\*\*\* e \*\*\*Omissis\*\*\* sono è proprietaria dei fabbricati descritti al Catasto Fabbricati al Foglio. 42 n. 361 sub. 5 sub. 25 et Foglio 42 n. 252 sub. 111 sub. 132 4 et Foglio 42 n. 361 sub. 5, (Individuati con lettere: A1 A2 -A3 B1 B2 D1 D3 nella Tav. 3 5/6) in forza degli atti a rogito Notaio Giuseppe dott. Molino in data 23 dicembre 2015, rep. 5286/3814, registrato a Rivoli il 07 gennaio 2016 al n. 15 serie 1T, a rogito Notaio Mariatti dott. Giorgio in data 18 maggio 2018, rep. 70984/37008, registrato a Torino 1 il 25 maggio 2018 al n. 10515, e in data 05 maggio 2020, rep. 74532/40188, registrato a Torino 1 il 12 maggio 2020 al n. 21109 serie 1T;
- 3) che la sig.ra \*\*\*Omissis\*\*\* è proprietaria il Sig.re \*\*\*Omissis\*\*\* è proprietario degli immobili descritti al Catasto Fabbricati al Foglio. 42 n. 252 sub. 119 sub. 121 sub. 122 sub. 123 sub. 124 113 et Foglio 42 n. 252 sub. 114 (individuati con lettere: D2 D5 parte D6 parte nella Tav. 3-5/6); in forza di atto da me autenticato in data 07 dicembre 2012, rep. 61392/29107, registrato a Chieri il 14 dicembre 2012 al n. 2455; per la quota pari ad 1/2 della piena proprietà in forza di Dichiarazione di Successione registrata in data 04 gennaio 2021 al volume 88888 numero 1328, per la restante quota par ad 1/2 della piena proprietà giusto atto di Donazione a rogito Notaio Giorgio Notaio Mariatti del 16/07/2021, rep. 76578/41890, registrato a Torino il 21/07/2021 al n. 38724 serie 1T, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Torino 2 in data 21/07/2021 ai numeri R.G. 33821 / R.P. 24655 e R.G. 33822 / R.P. 24656;
- 4) che la sig.ra \*\*\*Omissis\*\*\* è altresì proprietaria degli immobili descritti al Catasto Fabbricati al Foglio 42 n. 252 sub. 125 sub.130 sub. 131 9 et Foglio 42 n. 252 sub. 120 (individuati con lettere: D4 D5 parte D6 parte nella tav. 3 5/6); in forza di atto da me autenticato a rogito Notaio Mariatti dott. Giorgio in data 20 luglio 2012, rep. 60683/28536, registrato a Chieri in data 27 luglio 2012 al n. 1570;
- 5) che la Soc. \*\*\*Omissis\*\*\*. è proprietaria degli immobili descritti al Catasto Fabbricati al Foglio 42 n. 252 sub. 110 sub. 111 sub. 112, Foglio 42 n. 316 sub. 1 sub. 2 sub. 3 (Individuati con lettere: C D1 D3- F1 F2 nella Tav. 3-5/6) nonché dei mappali 152, 317, 391, 404, 405, 406, 407, 408 et 409 (già sub. 4 Foglio 42 n. 217 graffato con il Foglio 42 n. 315 sub. 3, Foglio 42 n. 315 sub. 3 graffato con Foglio 42 n. 317 androne carraio); in forza degli atti a mio regito di atto a rogito Notaio Mariatti dott. Giorgio rispettivamente in data 02 febbraio 2007, rep. 47003/17602, registrato a Chieri il 20 febbraio 2007 al n. 311, e in data 18 aprile 2007, rep. 47708/18130, registrato a Chieri il 15 maggio 2007 al n. 984;
- 6) che il Signor \*\*\*Omissis\*\*\* è proprietario degli immobili descritti al Catasto Fabbricati al Foglio 42 n. 315 sub. 1 e sub. 2 (Individuati con lettere: fabb. E1 E2 E3 nella Tav. 3–5/6); in forza di atto <del>da me autenticato</del> a rogito Notaio Mariatti dott. Giorgio in data 18 settembre 2012, rep. 60880/28690, registrato a Chieri in data 21 settembre 2012 al n. 1791;
- che il Comune di Chieri è dotato di P.R.G.C. approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 36-19211 del 19.05.1997;
- 8) che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 115 del 20.07.1977 e successiva deliberazione della Giunta Municipale n. 26 bis del 13 gennaio 1978 ratificata dal Consiglio Comunale con verbale n. 4 del 28 febbraio 1978 vennero determinati gli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria ai fini dell'art. 3 della legge 28 gennaio 1977 n. 10;
- 9) che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 28 febbraio 1978 vennero determinate le aliquote relative al costo di costruzione per gli edifici destinati ad attività turistiche, commerciali e direzionali e le norme per l'applicazione degli artt. 3, 6 e 11 della legge 28 gennaio 1977 n. 10 (ora art. 16 D.P.R. 380/01);
- 10) che con Deliberazione n. 288 del 25 settembre 1982 del Consiglio Comunale sono state adeguate le aliquote relative al costo di costruzione a seguito del disposto dell'articolo 9 della legge 94/82;

- 11) che con Deliberazione del C.R. n. 817 8294 del 21.06.1994 è stato aggiornato il costo di costruzione degli edifici residenziali e determinate le nuove aliquote da applicare;
- 12) che con Determinazione Dirigenziale n. 823 984 del 31 dicembre 2013 29/12/2021 è stato adeguato il costo di costruzione degli edifici residenziali determinato con la Deliberazione del C.R. anzidetta;
- 13) che con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 104 del 30/10/2012 è stato approvato il nuovo Regolamento che disciplina il Contributo di Costruzione, di cui all'art. 16 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, e relativi allegati: 1) Determinazione degli oneri di urbanizzazione, 2) Schema di convenzione tipo, 3) Capitolato Speciale Tipo per l'esecuzione delle opere a scomputo, 4) Determinazione del Costo di Costruzione di edifici residenziali nonché gli allegati 5) Esecuzione di opere di importo inferiore alla soglia comunitaria: modalità operative e requisiti minimi dei concorrenti, 6) Esecuzione di opere di importo inferiore alla soglia comunitaria: bozza lettera di invito, 7) Esecuzione di opere di importo inferiore alla soglia comunitaria: schema di contratto, 8) Esecuzione di opere di importo inferiore alla soglia comunitaria: schema verbale di gara rimasti invariati e da utilizzare esclusivamente per le Convenzioni stipulate in data antecedente al 06.12.2011;
- 14) che con Determinazione Dirigenziale n. 825 985 del 31 dicembre 2013 29/12/2021 sono stati adeguati gli oneri di urbanizzazione determinati con la Deliberazione del C.C. n. 104/2012;
- 15) che i privati stipulanti hanno presentato al Comune di Chieri un progetto di Piano di recupero dei fabbricati di loro proprietà siti in Chieri, via Vittorio Emanuele n. 103 -105 inclusi nella zona Ar1 del P.R.G.C.;
- 16) che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 97 del 30/09/2009 è stata soppressa la Commissione Edilizia, avvalendosi della facoltà concessa dal comma 1 dell'art. 9 del Capo II della L.R. 20/2009;
- 17) che il piano di recupero è conforme alla vigente normativa statale e regionale in materia di urbanistica ed edilizia nonché al Piano Regolatore Generale del Comune di Chieri, come comunicato dai privati stipulanti dall'Area Pianificazione e Gestione Territorio con lettera del 10 marzo 2014;
- 15) che la Giunta Comunale con deliberazione n. 56 in data 16 aprile 2014 (esecutiva dal 2 maggio 2014) ha approvato lo schema di convenzione e gli elaborati tecnici facenti parte del P. di R. n. 166/2011, avente per oggetto la trasformazione dell'area, articolando l'intervento in due distinti corpi d'opera, rispettivamente denominati Comparto 1 e Comparto 2;
- 16) che è stata stipulata la Convezione edilizia del P. di R. n.166/2011 in data 20 maggio 2014, notaio Mariatti dott. Giorgio, repertorio n. 63910/31148 registrata a Torino 1 il 17 giugno 2014 al n. 10693;
- 17) che il Comparto 1 del Piano di Recupero è a oggi parzialmente attuato tramite i seguenti titoli abilitativi, rilasciati in forza della suddetta Convenzione edilizia:
  - Permesso di Costruire n. 180/2014 del 28/08/2014, successiva variante con SCIA n.15/2016 del 15/01/2016 per ristrutturazione del locale commerciale e recupero delle superfici esistenti dei Fabbricati B–C;
  - Permesso di Costruire n. 180/2014 del 28/08/2014 e successiva variante SCIA n. 349/2017 del 11/12/2017 per mutamento destinazione d'uso p.t. da residenziale a commerciale con opere del fabbricato D3;
  - SCIA n. 248/2013 del 05/06/2013 e successiva variante con SCIA n. 254/2016 del 08/08/2016 per opere di risanamento conservativo della parte di fabbricato a destinazione residenziale, CILA n. 79/2013 del 28/05/2013 e CILA n. 192/2016 del 13/09/2016 per opere di manutenzione straordinaria dei fabbricati D2-D4-D6;
- 18) che il Comparto 2 è ancora interamente da attuare;
- 19) che i privati stipulanti hanno presentato al Comune di Chieri una proposta di variante al P. di R. n. 166/2011, la quale ha per oggetto:
  - la rinuncia ad attuare il progetto del Comparto 2 (rimessa interrata, fabbricati e relativi assoggettamenti);
  - la sola ristrutturazione degli edifici esistenti all'interno del Comparto 2 senza incremento del carico urbanistico;

- la rimodulazione dell'area a parcheggio assoggettata a uso pubblico per il soddisfacimento del fabbisogno del Comparto 1;
- 18) che ai sensi dell'art. 13 comma 6 della L.R. n. 16 del 16 marzo 1989 i pareri e le osservazioni sugli strumenti esecutivi del P.R.G.C. sono soppressi;
- 19) che in seguito la Giunta Comunale con deliberazione n. 56 in data 16 aprile 2014 (esecutiva dal 2 maggio 2014) ha (controdeducendo alle osservazioni, se pervenute) approvato lo schema di convenzione e gli elaborati tecnici facenti parte del P.E.C./P.d.C. Convenzionato;
- 20) che il piano di recupero è conforme alla vigente normativa statale e regionale in materia di urbanistica ed edilizia nonché al Piano Regolatore Generale del Comune di Chieri; come comunicato dai privati stipulanti dall'Area Pianificazione e Gestione Territorio con lettera \_\_\_\_\_;
- 21) che la Giunta Comunale, con deliberazione n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ (esecutiva dal \_\_\_\_\_), ha approvato lo schema di convenzione e gli elaborati tecnici facenti parte della proposta di variante al Piano di Recupero n. 166/2011;

#### TUTTO CIO' PREMESSO

e considerato, detti comparenti, come sopra costituiti, convengono e stipulano quanto segue:

## **ART. 1° - GENERALITÀ**

Le premesse formano parte integrante della presente convenzione.

La presente convenzione avviene anche nel rispetto di quanto previsto all'art. 11 della Legge 07 agosto 1990 n° 241 e s.m.i..

## **ART. 2° - COMPARTI**

La presente convenzione disciplina gli interventi in progetto i quali, vista la complessità dell'opera e delle aree a disposizione per le operazioni di cantiere, verranno attuati in diverse fasi e con diversi P. di C. o D.I.A. titoli abilitativi, per ciascuno dei seguenti comparti:

# Comparto 1 -

- Fabbricati A manutenzione straordinaria con modifiche interne locali commerciali;
- Fabbricati B–C ristrutturazione locale commerciale con recupero superficie esistente;
- Fabbricati D mutamento destinazione d'uso p.t. da residenziale a commerciale con opere e opere di risanamento conservativo ai piani superiori destinazione residenziale;

## Comparto 2 -

- Fabb E2 ristrutturazione locale commerciale;
- Fabb. G ristrutturazione con mutamento destinazione d'uso da residenziale a commerciale;
- Fabb. H ristrutturazione fabbricato residenziale;
- Fabb. E1 Modifiche interne e di facciata;
- Fabb. L Recupero ex tettoia a residenza
- Fabbricati E1 E2 manutenzione delle facciate del locale commerciale esistente, con rinuncia alla ristrutturazione e alla realizzazione della parte residenziale;

## ART. 3° - ELABORATI COSTITUENTI IL PIANO DI RECUPERO

L'attuazione del progetto del Piano di recupero sulle aree e fabbricati siti nel Comune di Chieri, così come identificato in premessa, avverrà in conformità alle norme di cui alla presente convenzione e prescrizioni di cui ai seguenti elaborati:

- schema di convenzione edilizia:
- Relazione illustrativa;
- Tav 01 Estratti P.R.G., Carta Tecnica, Mappa Catastale Aerofotogrammetria
- Tav 02.a Rilievo stato di fatto Planimetria generale, Profili
- Tav 02.b Rilievo stato di fatto Pianta coperture, Piani interrato primo secondo
- Tav 03 Calcoli rilievo stato di fatto
- Tav 04 Planimetria generale\_progetto
- Tav 05 Pianta interrato progetto
- Tav 06 Pianta comparto 1 progetto
- Tav 07 Piante comparto 2\_progetto
- Tav 08 Pianta coperture progetto
- Tav 09 Verifica h. media comparto 2 progetto
- Tav 10 Prospetti e sezioni comparto 1\_progetto
- Tav 11 Prospetti e sezioni comparto 2 progetto
- Tav 12 Calcoli\_progetto
- Tav 13 Sovrapposizioni
- Tav.14 Opere di urbanizzazione a scomputo
- Computo metrico estimativo, opere a scomputo
- schema convenzione edilizia in variante;
- Relazione Illustrativa in variante;
- Fascicolo delle Norme Tecniche di Attuazione;
- · Documentazione fotografica esterna;
- · Documentazione fotografica interna;
- Documentazione fotografica locale commerciale;
- Foto-inserimenti;
- Tav. 1/6: INQUADRAMENTO GENERALE planimetria generale;
- Tav. 2.a/6: STATO LICENZIATO piante;
- Tav. 2.b/6: SOVRAPPOSIZIONI piante;
- Tav. 2.c/6: STATO FINALE piante;
- Tav. 2.d/6: STATO LICENZIATO SOVRAPPOSIZIONI STATO FINALE Vista coperture;
- Tav. 2.e/6: STATO LICENZIATO SOVRAPPOSIZIONI STATO FINALE Prospetti-Sezioni;
- Tav. 3a/6: INTERVENTI IN VARIANTE A EX FABBRICATO D3 Piante Prospetto Cromie;
- Tav. 3b.1/6: INTERVENTI IN VARIANTE B EX FABBRICATO F STATO ESISTENTE Piante –

- Prospetti Sezioni;
- Tav. 3b.2/6: INTERVENTI IN VARIANTE B EX FABBRICATO F SOVRAPPOSIZIONI Piante –
  Prospetti Sezioni;
- Tav. 3b.3/6: INTERVENTI IN VARIANTE B EX FABBRICATO F STATO FINALE Piante Prospetti

   Sezioni;
- Tav. 3c.1/6: INTERVENTI IN VARIANTE C EX FABBRICATO E1 ed E2 STATO ESISTENTE Piante
   Prospetti Sezioni;
- Tav. 3c.2/6: INTERVENTI IN VARIANTE C EX FABBRICATO E1 ed E2 SOVRAPPOSIZIONI Piante – Prospetti – Sezioni;
- Tav. 3c.3/6: INTERVENTI IN VARIANTE C EX FABBRICATO E1 ed E2 STATO FINALE Piante Prospetti – Sezioni;
- Tav. 4/6: STANDARD Riepilogo superfici a parcheggio Comparti 1 e 2;
- Tav. 5/6: CONTEGGI PARAMETRI URBANISTICI Conteggio dei parametri urbanistici in variante;
- Tav. 6/6: INDIVIDUAZIONE DELLE PROPRIETÀ Schema planimetrico con indicazione delle proprietà;
- Relazione geologica-geotecnica in variante;
- Dichiarazione inerente alla documentazione previsionale in materia di acustica ambientale;
- Documento tecnico di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (VAS);

l sopraccitati	elaborati, ad esc	lusione dello schema	di convenzione,	in quanto parti integranti d	ella deliberazione
della Giunta	Comunale n. 56	del <del>16 apri</del>	<del>le 2014</del>	<del>allegata,</del> che ha appro	vato lo strumento
urbanistico e	secutivo, hanno g	jià acquisito natura di	atti pubblici.		

Ne è dunque qui omessa l'allegazione dichiarando le parti di conoscerli in ogni loro aspetto ed il Comune approvati.

## ART. 4° - AREE ASSOGGETTATE AD USO PUBBLICO

Con il presente atto:

•	la Soc. ***Omissis***, con la Convenzione edilizia del P. di R. n. 166/2011 a rogito dott. Giorgio Mariatti Notaio in Chieri del 20/05/2014 rep. 63910 / racc. 31148, registrata a Torino 1 in data 17/06/2014 al n. 10693 serie 1T, ha assoggettato ad uso pubblico l'area, riferita al comparto 1, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 della L.R. n. 56/77, di proprietà destinata dal P. di R. a pubblici servizi per complessivi mq. 407,62: la predetta società, nell'ambito della presente variante, assoggetta un'ulteriore superficie afferente al comparto 1 pari a mq. 7,54 per una superficie risultante complessiva pari a mq. 415,16 individuata a Catasto terreni al Fg. N. 42, mappale mappali n. 407 (parte) et 152 (Tipo di frazionamento n. 49191.1/2021 del 24/03/2021) 48 – 152 – 315parte – 316 parte e 317parte il tutto come rappresentato con colore giallo e lettere a-b-c-d-e-f-g- h-i-l-m-n-o-p-a nella planimetria che, sottoscritta dai comparenti e da me Notaio si allegata sotto "B" per farne parte integrante e sostanziale con dispensa di lettura;
•	la Soc. ***Omissis***. s.r.l., come sopra rappresentata, e il Sig. CURCIO Guido si impegnano ad assoggettare ad uso pubblico, prima del rilascio del certificato di agibilità del fabbricato G – H

, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	, ,		
assoggettare ad uso pubblico, prima del rila	scio del certificato di a	<del>agibilità del fabbri</del>	cato G – ⊢
assoggetta ad uso pubblico l'area, riferita al con	nparto 2, <del>ai sensi e per g</del>	ıli effetti dell'art. 21	della L.R. n
56/77, di proprietà destinata dal P.d.R. a pubblic	ci servizi per complessivi	mq. 466,83 217,36	<mark>6</mark> , individuate
a Catasto terreni al Fg. N. 42, mappali n	<del>315parte –</del>	<del>316 parte e 317</del> p	<del>arte</del> (Tipo d
frazionamento n del) il tut	to come rappresentato c	on colore <del>marrone</del>	
e numeri <del>1-2-3-4-5-6-7-8-9-10</del>	<del>-11- 12-1</del> nella planime	etria di cui sopra	, allegata a
presente sotto "B" per farne parte integrante	e sostanziale con dispen	ısa di lettura;	

• Complessivamente (comparto 1 + comparto 2) verrà assoggettata un'area di mq. 632,52 407,62 +

466,83 = 874,45, di cui mq. 387,00 88,47 (in eccedenza rispetto agli standard a servizi richiesti, risultato della sottrazione della superficie minima dovuta di mq 245,52 dalla superficie assoggettata di mq 632,52 (cfr tav. 4/6)) rimangono a disposizione per altri eventuali mutamenti di destinazione d'uso.

L'area a servizi assoggettata ad uso pubblico, debitamente segnalata su via Vittorio Emanuele II, potrà essere sarà chiusa, per ragioni di sicurezza e gestione, esclusivamente nel periodo notturno e durante le festività, con orario correlato alle attività commerciali presenti nell'ambito di intervento.

Le aree vengono assoggettate ad uso pubblico libere da vincoli, diritti reali e obbligatori di terzi, pignoramenti, oneri e pesi di qualsiasi genere, garantiti da evizione, molestie nel possesso, liti in corso, privilegi, servitù, ipoteche, trascrizioni di pregiudizio, salvo quelli derivanti dalla presente convenzione.

Il solaio dei garage sottostanti alle aree asservite ad uso pubblico, destinate a parcheggio, passaggi pedonali e veicolari, aree verdi, dovrà essere realizzato in maniera da garantire una portanza sufficiente a tali funzioni (almeno 1.000 Kg/mg).

L'area a servizi in progetto verrà sistemata in modo definitivo, secondo quanto previsto dall'elaborato grafico Tav. 4, visto lo stato dei luoghi, ad avvenuta realizzazione di tutti gli interventi previsti nel P.D.R., e comunque prima del rilascio del certificato di agibilità del fabbricato G-H.

L'area a servizi relativa agli interventi del Comparto 1 risulta ad oggi sistemata con pavimentazione in asfalto, segnaletica orizzontale ed illuminazione e pertanto non verrà richiesta alcuna fideiussione per la realizzazione di tali opere di sistemazione.

Per motivi dettati dagli spazi di cantiere l'area a servizi correlata al Comparto 1 potrà, provvisoriamente ed in fase di esecuzione delle opere di <del>costruzione degli interventi ristrutturazione dei fabbricati</del> del Comparto 2, essere spostata nell'ambito della medesima area di P. di R. e ridotta di superficie, assicurandone comunque sempre la superficie minima per gli standard relativi agli interventi del Comparto 1.

La realizzazione definitiva delle opere necessarie per l'attrezzatura delle aree di cui al presente articolo, (Comparto 1 + Comparto 2) avverrà a cura e spese dei privati stipulanti, con le modalità previste dall'art. 21 del Regolamento che disciplina il Contributo di Costruzione e non sarà conteggiata a scomputo degli oneri di urbanizzazione dovuti; il suo costo, previsto complessivamente in € 49.473,85, come risulta dal Computo Metrico Estimativo allegato al più volte citato verbale di Deliberazione della Giunta Comunale n. 56 , sarà garantito con la prestazione di una fidejussione di pari importo, secondo le modalità di cui al successivo art. 10:

I privati stipulanti si obbligano, per sé e successori ed aventi causa, ad effettuare o far effettuare, dal momento dell'ultimazione dei lavori, su tutte le aree assoggettate ad uso pubblico (comprese le opere su di esse insistenti), la manutenzione ordinaria e straordinaria. Tale obbligo dovrà essere riportato espressamente negli atti di cessione delle singole unità immobiliari ed essere contemplato e regolamentato nel Regolamento di Condominio. Tale Regolamento dovrà comunque essere adottato nel caso di più proprietà interessate dal presente atto.

Nel caso di inosservanza degli obblighi di cui al precedente comma il Comune, trascorsi 30 giorni dalla contestazione formale da effettuarsi, provvederà direttamente ad eseguire quanto necessario addebitando i costi sostenuti ai privati stipulanti, loro successori od aventi causa, maggiorato del 20 %.

I privati comparenti per se stessi e per loro aventi causa, si riservano il diritto di transito pedonale e veicolare, a favore dei tre fabbricati presenti nell'intero ambito del P. di R., sulle aree assoggettate ad uso pubblico, anche in presenza di limitazioni al traffico pedonale e/o veicolare sulle aree stesse. Si riservano altresì, sempre sulle medesime aree citate, il diritto di passaggio per tubazioni di acquedotto e fognarie bianche, nere e grigie, cavidotti e quant'altro necessario per collegare funzionalmente gli edifici alle varie reti di servizi esistenti o di futura realizzazione in altre aree pubbliche, oltre alla servitù per costruzione di eventuali griglie di aerazione per i locali privati sottostanti alle aree medesime.

I "privati stipulanti" ai sensi dell'art. 16 D.P.R. 6.06.2001 n. 380, si obbligano per sé e per i loro aventi diritto a qualsiasi titolo, ad assumere la quota parte degli oneri di urbanizzazione primaria, determinati con deliberazione del Consiglio Comunale n° 111 del 22/12/2005 104 del 30/10/2012 e successivo aggiornamento con Determinazione Dirigenziale n° 825 985 del 31/12/2013 29/12/2021;

Tali oneri sono determinati al momento attuale

## **COMPARTO 1**

(importi previsti dalla convenzione Edilizia del 20/05/2014 e già interamente versati):

#### ❖ Fabbricato B2

- per ristrutturazione con rilocalizzazione superficie locale commerciale;

€/mq 84,54 + agg. del 23,96% = €/mq 104,80 x mq. 221,82 netti = **€ 23.246,74** (ventitremiladuecentoquarantasei/74)

#### ❖ Fabbricato D3

- per mutamento destinazione d'uso da residenziale a commerciale;

€/mq 84,54 + agg. del 23,96% = €/mq 104,80 x mq. 58,85 netti = € 6.167,48 a cui detrarre gli oneri relativi alla destinazione d'uso residenziale in atto €/mc 17,60 x 0,80 + 23,96% di agg.= €/mc 17,45 x mc 220,04 = € 3.839,70 che detratto all'importo precedentemente determinato porta ad un totale dovuto pari ad € 2.327,78 (duemilatrecentoventisette/78)

Totale oneri di urbanizzazione primaria Comparto 1 = € 25.574,52 previsti in totale pagamento

#### **COMPARTO 2:**

#### **❖** Fabbricato E2

- per ristrutturazione locale commerciale:

```
€/mq 84,54 x 0,50 + agg. del 23,96% = €/mq 52,40 x mq. 37,33 netti = € 1.956,09 (millenovecentocinquantasei/09)
```

## \* Fabbricato G

- per ristrutturazione ex fabb. Residenziale:

```
€/mc 17,60 x 0,60 + agg. del 23,96% = €/mc 13,09 x mc. 568,70 = €

7.444,28 (settemilaquattrocentoquarantaquattro/28)
```

- per mutamento destinazione d'uso da residenziale a commerciale:

€/mq 84,54 + agg. del 23,96% = €/mq 104,80 x mq. 184,51 netti = € 19.336,65 a cui detrarre gli oneri relativi alla destinazione d'uso residenziale in atto €/mc 17,60 x 0,80 + 23,96% di agg.= €/mc 17,45 x mc 568,70 = € 9.923,82 che detratto all'importo precedentemente determinato porta ad un totale dovuto pari ad € 9.412,83 (novemilaguattrocentododici/83)

#### ❖ Fabbricato H1+H2+H3+H4

per ristrutturazione fabb. Residenziale:

```
€/mc 17,60 x 0,60 + agg. del 23,96% = €/mc 13,09 x mc. 1292,95 = € 16.924,72 (sedicimilanovecentoventiquattro/72)
```

## ❖ Fabbricato L1

Per recupero ex tettoia a residenziale:

```
€/mc 17,60 x 0,80 + agg. del 23,96% = €/mc 17,45 x mc. 284,27 = €

4.960,51 (quattromilanovecentosessantuno/53)
```

#### ❖ Fabbricato L2

- Ristrutturazione per rilocalizzazione volume esistente residenziale:

Totale oneri di urbanizzazione primaria Comparto 2 = € 0,00 41.282,77

## Totale complessivo oneri di urbanizzazione primaria

Comparto 1 € 25.574,52 + Comparto 2 € 0,00 41.282,77 = € 25.574,52, 66.857,29.

A scomputo parziale del corrispettivo come sopra indicato (Comparto 2 ) i privati stipulanti si impegnano a realizzare, secondo le modalità ed i tempi di cui al successivo art. 9 le opere di urbanizzazione primaria, per un importo complessivo di Euro 41.282,77 da conteggiarsi, I.V.A. inclusa, ritenendoli equi, sulla base dell'Elenco Prezzi della Regione Piemonte in vigore abbattuto di una percentuale pari al 10% In particolare saranno realizzate le opere descritte nel Computo Metrico Estimativo allegato alle tavole progettuali di cui all'art. 3 per complessivi euro 41.332,47.

Pertanto i privati stipulanti nell'impegnarsi a realizzare direttamente a propria cura e spese le suddette opere, devono corrispondere al Comune una quota che risulta dal seguente prospetto:

<del>quota dovuta</del>	EURO	66.857,29
scomputo parziale per opere da realizzare direttamente	EURO	41.282,77
contributo residuo da versare	EURO	<del>25.574,52</del>

Gli eventuali contributi richiesti da ENEL, TELECOM, ITALGAS, o altri enti e società erogatrici di servizi per l'estensione delle rispettive reti sono per intero a carico dei privati stipulanti.

Gli oneri di urbanizzazione primaria saranno contabilizzati e versati secondo le modalità in vigore al momento della specifica comunicazione da parte del Comune.

Il Comune potrà richiedere l'aggiornamento degli oneri sulla base dei valori vigenti al momento della specifica comunicazione degli oneri da parte dell'Ufficio.

## ART. 6° - URBANIZZAZIONI SECONDARIE

I privati stipulanti sempre in relazione all'art. 16 D.P.R. 6.06.2001 n. 380 si obbligano per sé e per i loro aventi diritto a qualsiasi titolo, ad assumere in quota parte gli oneri relativi alle opere di urbanizzazione secondaria o a quelle opere che siano necessarie per allacciare la zona ai pubblici servizi, determinati con deliberazione del Consiglio Comunale n° 111 del 22/12/2005 104 del 30/10/2012 e successivo aggiornamento con Determinazione Dirigenziale n° 825 985 del 31/12/2013 29/12/2021.

Tali oneri sono determinati al momento attuale

## COMPARTO 1

(importi previsti dalla convenzione Edilizia del 20/05/2014 e già interamente versati):

#### ❖ Fabbricato B2

- per ristrutturazione con rilocalizzazione superficie locale commerciale:

€/mq 14,92 + agg. del 23,96% = €/mq 18,49 x mq. 221,82 netti = € **4.101,45** (quattromilacentouno/45)

#### ❖ Fabbricato D3

per mutamento destinazione d'uso da residenziale a commerciale:

€/mq 14,92 + agg. del 23,96% = €/mq 18,49 x mq. 58,85 netti = € 1.088,14 a cui detrarre gli oneri relativi alla destinazione d'uso residenziale in atto €/mc 22,35 x 1 + 23,96% di agg.= €/mc 27,71 x mc 220,04 = € 6.097,31 che detratto all'importo precedentemente determinato porta ad un totale dovuto pari ad € 0,00 (zero/00)

Totale oneri di urbanizzazione secondaria Comparto 1 = € 4.101,45

#### COMPARTO 2:

#### ❖ Fabbricato E2

per ristrutturazione locale commerciale:

#### \* Fabbricato G

- per ristrutturazione ex fabb. Residenziale:

```
€/mc 22,35 x 0,40 + agg. del 23,96% = €/mc 11,08 x mc. 568,70 = € 6.301,20 (seimilatrecentouno/20)
```

- per mutamento destinazione d'uso da residenziale a commerciale:

€/mq 14,92 + agg. del 23,96% = €/mq 18,49 x mq. 184,51 netti = € 3.411,59 a cui detrarre gli oneri relativi alla destinazione d'uso residenziale in atto €/mc 22,35 x 1 + 23,96% di agg.= €/mc 27,71 x mc 568,70 = € 15.758,68 che detratto all'importo precedentemente determinato porta ad un totale dovuto pari ad € 0,00 (zero/00)

## ❖ Fabbricato H1+H2+H3+H4

per ristrutturazione fabb. Residenziale:

```
€/mc 22,35 x 0,40 + agg. del 23,96% = €/mc 11,08 x mc. 1292,95 = € 14.325,89 (quattordicimilatrecentoventinque/89)
```

## ❖ Fabbricato L1

- Per recupero ex tettoia a residenziale:

#### ❖ Fabbricato L2

Ristrutturazione per rilocalizzazione volume esistente residenziale:

Totale oneri di urbanizzazione secondaria Comparto 2 = € 0,00 <del>29.344,12 previsti in totale pagamento</del>

Totale complessivo oneri di urbanizzazione secondaria

Comparto  $1 \in 4.101,45 + \text{Comparto } 2 \in 0,00 \text{ } 29.344,12 = \text{ } 4.101,45 \text{ } 33.445,57$ 

Gli eventuali contributi richiesti da ENEL, TELECOM, ITALGAS, o altri enti e società erogatrici di servizi per l'estensione delle rispettive reti sono per intero a carico dei privati stipulanti.

Gli oneri di urbanizzazione secondaria saranno contabilizzati e versati secondo le modalità in vigore al

momento della specifica comunicazione da parte del Comune.

Il Comune potrà richiedere l'aggiornamento degli oneri sulla base dei valori vigenti al momento della specifica comunicazione degli oneri da parte dell'Ufficio.

#### **ART. 7° - COSTO DI COSTRUZIONE**

I privati stipulanti si obbligano, per sé e loro aventi diritto a qualsiasi titolo, ad assumere gli oneri relativi al costo di costruzione di cui all'art. 16 D.P.R. 6.06.2001 n. 380.

Tali oneri saranno contabilizzati e versati secondo le modalità in vigore al momento della specifica comunicazione da parte del Comune e versati, per il 20%, entro la data della presentazione della comunicazione di inizio lavori e, per il restante 80%, entro quindici giorni della comunicazione di fine lavori.

Il Comune potrà, inoltre, richiedere l'aggiornamento degli oneri di cui ai precedenti artt.5 - 6 sulla base dei valori vigenti al momento della specifica comunicazione degli oneri da parte dell'Ufficio.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di richiedere il pagamento degli oneri di urbanizzazione primaria previsti in realizzazione (€41.282,77), aggiornati come previsto dal regolamento vigente, qualora le opere previste a scomputo non fossero più necessarie in quanto già realizzate dall'Amministrazione o ci fossero altre priorità

<u>ART. 8° - I privati stipulanti dovranno presentare regolare progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione da realizzare, nel rispetto delle specifiche di cui al Capitolato Speciale tipo, Allegato 3) del Regolamento che disciplina il Contributo di Costruzione, approvato con Deliberazione del C.C. n° 104 del 30/10/2012, contestualmente alla richiesta del permesso di costruire o altro titolo abilitativo relativo all'intervento costruttivo di cui al comparto 2.</u>

Detto progetto esecutivo a firma di tecnici idonei per competenza professionale, potrà essere presentato sotto forma di permesso di costruire gratuito. L'emissione ed il ritiro di tale permesso è condizione indispensabile per il rilascio dei permessi di costruire inerenti le costruzioni previste dal PEC. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di richiedere, in sede di progetto esecutivo, varianti al P.E.C./P.d.C. Convenzionato relative alle opere di urbanizzazione senza che ciò comporti maggiori oneri per i privati stipulanti e senza che sia alterata l'impostazione fondamentale del piano esecutivo.

<u>ART. 9°</u> - Le opere di urbanizzazione a carico dei privati stipulanti dovranno essere realizzate, con le modalità previste dall'art. 21 del Regolamento che disciplina il contributo di Costruzione, e dovranno risultare eseguite completamente entro l'ultimazione dei lavori dei fabbricati di cui al comparto 2;

Le opere ed i manufatti saranno soggetti a collaudo in corso d'opera ed a collaudo definitivo, ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., effettuati da tecnici di elevata e specifica qualificazione, in riferimento al tipo dei lavori.

La progettazione, la direzione dei lavori e il collaudo in corso d'opera e definitivo saranno eseguiti a cura e spese dei privati stipulanti.

Il Comune effettuerà il controllo sull'esecuzione delle opere di urbanizzazione organizzando le forme di controllo ritenute più opportune.

Il certificato di collaudo definitivo dovrà comunque essere emesso entro mesi 7 dalla dichiarazione di ultimazione lavori rilasciata dal concessionario purché le opere siano correttamente eseguite.

A seguito del favorevole collaudo, approvato con Determina Dirigenziale, il Comune provvederà allo svincolo delle garanzie prestate.

Ai soli effetti del rilascio del certificato di agibilità degli edifici e prima del rilascio del certificato di collaudo definitivo delle opere di urbanizzazione, il Collaudatore in corso d'opera potrà attestare il regolare

<u>ART. 10°</u> - A garanzia degli impegni assunti per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria a parziale scomputo degli oneri dovuti i privati stipulanti all'atto del rilascio del primo permesso di costruire, di cui al Comparto 2, costituiranno a favore del Comune una o più garanzie bancarie o polizze cauzionali assicurative per un ammontare complessivo di Euro **41.332,47**, secondo le modalità previste dal D.Lgs.163/2006 e s.m.i. e dal D.P.R. 207/2010 e s.m.i. e dall'art. 22 del Regolamento che disciplina il Contributo di Costruzione .

A garanzia degli obblighi assunti per la realizzazione delle opere da eseguire a propria cura e spese, sull'area assoggettata all'uso pubblico, di cui al precedente art. 4, i privati stipulanti all'atto del rilascio del primo permesso di costruire del Comparto 2 o comunque prima dell'inizio lavori, in caso di presentazione di inizio di attività, costituiranno a favore del Comune di Chieri una garanzia bancaria o polizza cauzionale assicurativa con primarie compagnie assicurative in possesso dell'indice di solvibilità non inferiore a 150 (centocinquanta) calcolato in base al rapporto esistente tra margine di solvibilità disponibile e margine di solvibilità richiesto dalla vigente normativa, in particolare D.Lgs. 209/2005 e s.m.i. nonché regolamenti I.S.V.A.P. n. 18 del 12.03.2008 e n. 37 del 15.03.2011, per un ammontare di Euro 49.473,85, secondo le modalità previste dalla normativa vigente e dall'art. 22 del Regolamento che disciplina il Contributo di Costruzione.

Ad istanza dei privati stipulanti, l'ammontare di detta garanzia potrà essere progressivamente ridotto in relazione all'effettivo avanzamento delle opere di urbanizzazione, salvo una ritenuta non inferiore al 10% di costo presunto delle opere stesse, che verrà svincolata a seguito di favorevole collaudo.

In caso di inadempimento i privati stipulanti autorizzano il Comune a disporre della garanzia prestata rinunciando, nel contempo, a qualsiasi opposizione giudiziale e stragiudiziale (salva la contestazione della sussistenza degli estremi di inadempimento) ed esonerando da ogni responsabilità, a qualsiasi titolo, l'Amministrazione Comunale.

Il Comune potrà disporre della garanzia dopo trenta giorni dalla notifica delle contestazione scritta dell'inadempimento.

# ART. 8° 11° - CORRESPONSIONE ONERI URBANIZZATIVI

La quota residua di contributo relativa alle opere di urbanizzazione primaria e secondaria di EURO 25.574,52 27.574,52 + EURO 4.101,45 33.445,57 = EURO 29.675,97 59.020,09 è già stata integralmente corrisposta al Comune all'atto del rilascio dei singoli permessi di costruire in quantità proporzionale alla consistenza volumetrica delle stesse (con le rateizzazioni previste secondo leggi e normative vigenti).

Ai sensi e con le modalità di cui all'art. 16 comma 2 del D.P.R. 6.06.2001 n° 380 e dell'art. 4 del Regolamento che disciplina il Contributo di Costruzione, tale importo potrà essere rateizzato in non più di quattro rate semestrali.

## ART. 9° 12° - CAMBI DI DESTINAZIONE D'USO

Ai sensi dell'art. 45 punto 4) della Legge Reg. 5 dicembre 1977 n. 56 e successive modifiche, relativo alle sanzioni convenzionali a carico dei privati stipulanti in caso di inosservanza delle destinazioni d'uso previste nel piano esecutivo, si stabilisce quanto di seguito indicato:

- 1) la destinazione d'uso determinata nel P. di .R., dovrà rimanere invariata per dieci anni dall'ultimazione dei lavori oggetto del permesso di costruire.
- 2) mutamenti di destinazione d'uso non autorizzati e non connessi all'esecuzione di opere edilizie e che avvengono nel decennio a favore di destinazioni ammesse dal P.R.G.C., saranno convenzionalmente sanzionati mediante il versamento al Comune della somma di EURO 30,00 per ogni metro cubo di volume delle parti dell'edificio oggetto di intervenuto cambiamento.
- 3) mutamenti di destinazione d'uso non autorizzati e connessi all'esecuzione dI opere edilizie e che avvengono nel decennio a favore di destinazioni ammesse Dal P.R.G.C., saranno convenzionalmente sanzionati mediante il versamento al Comune della somma di Euro 60,00 per ogni metro cubo di volume delle parti dell'edificio oggetto di intervenuto cambiamento .

4) mutamenti nel decennio, con o senza opere, per destinazioni non ammesse dal P.R.G.C., sono convenzionalmente equiparati a variazione essenziale e sanzionati con le modalità dell'art. 31 del D.P.R. 6.06.2001 n. 380 e s.m.i., ferma restando l'esclusione per le ipotesi di cui al 2° comma art. 32 del D.P.R. stesso.

Oltre il decennio i mutamenti di destinazione seguiranno il regime all'epoca stabilito dalla legge e dalle Norme Tecniche di Attuazione del P. di R..

Le sanzioni previste nel presente articolo, in adempimento del punto 4) art. 45 delle legge regionale 56/77 e s.m.i., sono aggiuntive rispetto a quelle eventuali di legge.

Il regime sanzionatorio convenzionale non esclude la possibilità di chiedere ed ottenere, se la domanda sia conforme alle norme, autorizzazione edilizia a mutare, con o senza opere, la destinazione senza che tale eventualità costituisca variante al P. di .R.

Nel caso di mancato o di ritardato versamento dei contributi relativi agli oneri di urbanizzazione ed al costo di costruzione si applicheranno le sanzioni di cui all'art. 63 della Legge Regionale 5 dicembre 1977 n. 56, come modificato dall'art. 42 del D.P.R. 6.06.2001 n. 380.

Le parti convengono inoltre di stabilire le seguenti sanzioni:

- in caso di inosservanza del progetto relativo alle opere di urbanizzazione da eseguire a cura e spese dei privati stipulanti, qualora il Comune non abbia autorizzato le varianti ovvero in caso di insoddisfacente funzionamento delle opere stesse: versamento dell'importo necessario al ripristino o alla sistemazione delle opere e della parte di esse eseguita in difformità e non funzionante;
- > nel caso di inosservanza dei termini di inizio dei lavori relativi alle urbanizzazioni: versamento dell'1% del l'importo delle opere di urbanizzazione da realizzare direttamente come definito agli artt. 5 e 6,per ogni mese o frazione di mese di ritardo:
- ➤ nel caso di inosservanza dei termini di ultimazione dei lavori relativi alle urbanizzazioni il Comune, con comunicazione notificata, inviterà il privato stipulante a concludere i lavori entro trenta giorni. Per la ritardata ultimazione si applicherà una sanzione pari al 5%, per ogni mese o frazione di mese di ritardo, dell'importo delle opere di urbanizzazione previste in realizzazione e non ancora realizzate, sino ad un ritardo massimo di mesi quattro. Trascorso inutilmente tale termine il Comune provvederà direttamente, nei tempi e modalità compatibili con la propria programmazione, all'esecuzione dei lavori necessari a spese del privato stipulante, avvalendosi della garanzia fidejussoria di cui all'art. 11; in tal caso verrà applicata una sanzione pari al 20% delle spese sostenute dal Comune per l'effettuazione dell'intervento sostitutivo.
- nel caso di inosservanza dell'obbligo di manutenzione ordinaria e/o straordinaria delle aree in carico ai privati stipulanti, il Comune, con specifica comunicazione, inviterà il privato stipulante ad effettuare gli interventi entro un massimo di giorni dieci; oltre tale termine verrà applicata una sanzione pari ad Euro 50,00 per ogni giorno di ritardo rispetto alla richiesta di intervento; nel caso di reiterata inosservanza dell'obbligo, oltre alla sanzione di cui sopra, l'Amministrazione Comunale può effettuare l'intervento sostitutivo addebitando il costo al privato stipulante, maggiorato del 20 %.

## ART. 10° 13° - TRASFERIMENTO DEGLI OBBLIGHI

Qualora i privati stipulanti procedano all'alienazione delle aree o dei fabbricati interessate/i dal P. di .R.. dovranno trasmettere agli acquirenti dei terreni gli oneri di cui alla Convenzione stipulata con il Comune di Chieri.

In caso diverso e nel caso di trasferimento parziale degli oneri sopra citati, i privati stipulanti ed i loro successori od aventi causa restano solidalmente responsabili verso il Comune di Chieri di tutti gli obblighi non trasferiti agli acquirenti dei lotti.

Quanto sopra dovrà risultare dall'atto di vendita unitamente all'esplicito impegno dell'acquirente di subentrare in tutto o in parte ai privati stipulanti nell'assunzione degli oneri sin qui citati ed in modo solidale con tutti i soggetti interessati.

## ART. 11° 14° - ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

I privati stipulanti si dichiarano al corrente dell'obbligo di ottenere regolare titolo abilitativo ai sensi del d.P.R. n. 380/2001 e s.m.i permesso di costruire o Denuncia Inizio Attività per le opere da realizzare nell'ambito del P. di R..

Le parti danno atto che con la stipula del presente accordo non ricorre novazione ai sensi dell'art. 1230 del Codice Civile e pertanto il presente P. di R. /Atto di Convenzione ha validità di 10 anni a far data dalla stipula della Convenzione Edilizia del 20 maggio 2014 repertorio n. 63910/31148 registrata a Torino 1 il 17 giugno 2014 al n. 10693, ai sensi dell'art.14 della medesima, secondo i disposti della Legge 1150/42 e successive modificazioni ed integrazioni. Le Norme Tecniche di Attuazione del P. di R. restano valide anche oltre i limiti temporali sopra indicati salvo modifiche dello strumento urbanistico generale o esecutivo.

I lavori dovranno essere iniziati entro un anno dalla data del rilascio dei permessi di costruire, che dovranno essere singoli per ciascun edificio ed ultimati entro tre anni; tale termine potrà essere prorogato esclusivamente nei casi di cui all'art. 15 del D.P.R. 6.06.2001 n. 380.

Se le costruzioni non saranno iniziate ed ultimate entro i termini sopra stabiliti, il permesso di costruire sarà considerato decaduto.

#### ART. 12° 15° - ADEMPIMENTO AGLI OBBLIGHI CONVENZIONALI

Resta stabilito che il Comune di Chieri non riterrà efficace la segnalazione certificata di agibilità rilascerà alcun certificato di agibilità degli edifici se non quando dai privati stipulanti o da chi per essi sia stato adempiuto a tutti gli obblighi inerenti alla presente convenzione, compresa l'eventuale assoggettamento, proporzionale ai vari comparti, delle aree a standard.

## ART. 13° 16° - NUOVE DISPOSIZIONI DI LEGGE

Nuove disposizioni di legge o di pianificazione generale che non consentissero la totale utilizzazione edilizia convenzionata, porteranno ad una proporzionale riduzione degli oneri con diritto al rimborso dell'eccedenza eventualmente già versata e all'indennizzo delle aree cedute in attuazione del P.R.G.C. eccedenti quanto dovuto rispetto all'effettivo volume utilizzato. Ove fossero emanate nuove norme di legge comunque limitanti l'attuale diritto di proprietà, la totale utilizzazione edilizia o la piena disponibilità delle unità immobiliari private costruende, i privati stipulanti avranno la facoltà di sospendere l'attuazione del P. di .R. ed in questo caso verrà applicato il capoverso precedente.

Ai sensi del 4° comma dell'art. 11 della L. 241/90, così come modificata ed integrata dalla L. 15/05, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, l'Amministrazione Comunale potrà recedere unilateralmente dall'accordo fatto salvo l'indennizzo per eventuali pregiudizi accertati in danno del privato stipulante o aventi causa.

## ART. 14° 17° - VARIANTI

Ferma restando la volumetria massima e la S.U.L. massima costruibile nell'ambito del P. di R., pari a mc. 2.024,98 e mq. 258,34 (c.f.r. tav. 12 allegata al P. di R. n.166/2011), i diversi interventi potranno essere attuati anche in un numero di fasi superiore a quello ipotizzato, senza un ordine cronologico e potranno essere accorpate più fasi di intervento senza richiedere la variazione della presente convenzione. L'eventuale aumento della superficie netta dei locali terziari, stimata per la determinazione degli oneri di urbanizzazione, porta ad un aumento degli oneri di urbanizzazione dovuti che verranno corrisposti prima del rilascio dei relativi permessi, senza bisogno di variare la presente convenzione.

Non costituisce inoltre variante alla presente convenzione, in quanto non modifica la struttura del P. di R.:

 la volumetria/SUL, individuata nei singoli lotti, potrà variare in fase di esecuzione di una percentuale massima del 20%, in aumento o diminuzione calcolata sulla massima volumetria/SUL individuata nel lotto;

- la variazione delle destinazioni d'uso previste nei limiti del 15%;
- modifica planimetrica e di superficie delle aree a servizi nei limiti del 10%;
- la possibilità di individuare altre aree a servizi o monetizzare l'eventuale superficie degli standard richiesti per attività di somministrazione.
- le opere previste all'art. 11 Modifiche e variante al P. di R. delle N.T.A. allegate alla presente convenzione;

## ART. 15° 18° - REGISTRAZIONI IMMOBILIARI

Le parti autorizzano il competente Conservatore dei Registri Immobiliari di Torino a trascrivere il presente atto affinché siano note ai terzi le obbligazioni qui assunte, con sollievo dello stesso Conservatore da ogni responsabilità al riguardo.

## ART. 16° 19° - SPESE

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla presente convenzione saranno a totale carico dei privati proponenti della società \*\*\*Omissis\*\*\*

# ART. 17° - ALLEGATI

Formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione i seguenti allegati: Allegato A - ......

# ART. 18° 20° - RINVIO A NORME DI LEGGE

Per quanto non contenuto nella presente convenzione e relativi allegati nella relazione illustrativa allegata si fa riferimento alle leggi ed ai regolamenti sia generali che comunali in vigore e in particolare al D.P.R. 6.06.2001 n. 380 e successive modifiche, alla Legge Regionale n. 56 del 5 dicembre 1977 e successive modificazioni e integrazioni e, limitatamente agli articoli non abrogati dall'art. 136 del D.P.R. 380/01, alla legge urbanistica 17 agosto 1942 n. 1150, e successive modificazioni, alla legge 28 gennaio 1977 n. 10, alla legge 28 febbraio 1985 n. 47 e successive modificazioni.